

Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (ME)
Telefono 0942 462560 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGETTO
INCLUSIVAMENTE INSIEME



Premessa

La nostra Scuola intende realizzare il progetto inclusione nella convinzione che l'obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo di ciascun alunno migliorando sempre più il grado di Inclusività: tutti gli alunni sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). L'eterogeneità delle attuali classi dettano l'esigenza di un insegnamento di **qualità** che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali,possa essere messa in atto una **didattica** di tipo **inclusiva**. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative con l'intento di far stare bene gli alunni a scuola. Solo se stanno bene riusciranno ad apprendere veramente. Per assicurare una vera inclusione è, inoltre,indispensabile il coinvolgimento dell'intero Consiglio di intersezione/interclasse/ classe nella "cura educativa" dell'alunno con Bisogni educativi speciali, uscendo dalla logica della "Delega" esclusiva al docente di sostegno. In tal modo potrà migliorare la consapevolezza dell'intera Comunità educante n

considerare la centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Ovviamente le finalità e la strutturazione di un progetto sull'inclusione devono tenere conto del contesto socio-ambientale in cui si opera e della varietà dell'utenza, considerata la complessità del nostro Istituto ubicato su più Comuni con innumerevoli plessi scolastici.

Nei tre gradi di Scuola attualmente sono presenti:

N°30 alunni disabili;

N° 10 alunni DSA;

N° 11 alunni stranieri;

Alunni con BES non certificati che nel corso dell'anno hanno bisogno di interventi individualizzati.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto:

-gruppo-classe

-alunni con certificazione di disabilità (legge104/92)

-alunni con diagnosi di disturbo specifico di Apprendimento(legge 170/2010)

-alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale non certificato D.M. 27/12/2012 e C.M 6/03/2013

-alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato(D.M.27/12/2012, C.M.6/03/2013)

-alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M,27/12/2012 E C.M.6/03/2013.

RISORSE SCOLASTICHE

Il Dirigente, i Docenti curriculari e i docenti di sostegno,i collaboratori scolastici, le famiglie, gli assistenti igienico- personale, l'assistente specialistico all'Autonomia e alla Comunicazione

ORGANI COLLEGIALI SCOLASTICI

Collegio dei docenti - **G.L.I.** gruppo di lavoro per l'inclusione che ha il compito di rilevare i casi di BES, raccogliere e documentare tutti gli interventi didattico-educativi, rilevare e monitorare il livello di inclusività della scuola, elaborare annualmente il P.A.I. "Piano Annuale per l'Inclusività"- **GOSP** gruppo di lavoro psicopedagogico per prevenire situazione di disagio e a rischio dispersione e il **G.L.O**., gruppo di lavoro operativo che opera all'interno della scuola, si riunisce tre volte l'anno con il compito di approvare il PEI per l'anno in corso entro Ottobre;il secondo incontro (marzo) effettua una verifica in itinere del percorso dell'allievo;il terzo appuntamento per verificare il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel

PEI, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo e proponendo ed attuando strategie di inclusione per l'alunno disabile.

RISORSE EXTRASCOLASTICHE

Enti territoriali
Specialisti
Equipe
Associazioni

FINALITA'

-favorire un ambiente sereno, accogliente e propositivo

-prevenire disagi e dispersione scolastica

-stimolare collaboratività e tutoraggio tra i pari

-sviluppare attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;

-sostenere gli alunni nella fase di adattamento a nuove attività e contesti

-educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione

-coinvolgere e sensibilizzare tutti i docenti ad una progettazione attiva di intervento in senso inclusivo.

Favorire:

-la crescita dell'autostima;

-lo sviluppo della motivazione;

-la strutturazione degli automatismi ;lo sviluppo ottimale delle potenzialità;atteggiamenti positivi tra pari; il rispetto delle regole e degli spazi;
-un apprendimento sereno e cooperativo;

-un atteggiamento empatico sostenendo e stimolando sempre gli alunni .

.

Obiettivi:

- Sviluppare la consapevolezza della Diversità come"Valore"da vivere e condividere.

- Promuovere l'educazione all'altruismo,al rispetto,al dialogo,alla socializzazione,alla cooperazione, all'uguaglianza.

- Promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni Diversamente abili.

- Migliorare la motivazione all'apprendimento.

- Migliorare l'autostima

- Favorire l'autonomia.

-Promuovere il pieno sviluppo cognitivo,affettivo,relazionale e scolastico degli alunni.

-Individuare strategie educativo- didattiche diversificate e mirate.

- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà tra scuola e famiglia.

-Creare una rete di supporto (referente area Inclusione,GLO,FS,insegnanti,famiglie,dirigente,equipe)per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES, i **NOSTRI ALUNNI.** Ed è dalla scuola che devono partire iniziative di cura collettiva per accompagnare la crescita personale di ciascun alunno. Abbandonare la visione di un binomio indissolubile tra alunno"speciale" e insegnante "speciale"che continua a nutrire una cultura di separazione come sottolinea Janes; l'inclusione non deve significare "copertura totale"o presenza continua di personale di sostegno, ma un'integrazione reale in cui l'insegnante curriculare e quello di sostegno lavorano insieme per garantire a tutti gli alunni un ambiente educativo inclusivo.

ATTIVITA'PREVISTE

Viene proposto un intervento educativo didattico basato soprattutto sulle attività laboratoriali e strutturato in moduli separati tra Infanzia, Primaria e Secondaria da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico dando origine ai progetti sotto elencati:

*Accoglienza *Laboratorio musicale *Laboratorio creativo-manipolativo *Laboratorio "Manutenzioni creative,cura e abbellimento degli ambienti scolastici" *Laboratorio informatico *Laboratorio di recupero delle competenze di base per alunni BES ed alunni stranieri *Progetto "Continuità didattica ed orientamento per alunni disabili"*Progetto autonomia sul territorio *Progetto "cura e pulizia degli spazi comuni. "Alla scoperta delle EMOZIONI"(si allega al Progetto Inclusione).

METODOLOGIE E AZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE

La realizzazione di un clima sociale positivo crea una condizione indispensabile per garantire l'accettazione e il rispetto delle diversità. Tale clima favorisce la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Per permettere a ciascun alunno di raggiungere, attraverso un apprendimento significativo, il successo formativo, il docente inclusivo: adatta stile, insegnamento, materiali, tempi, tecnologie, modifica le strategie in itinere sviluppando un approccio cooperativo,favorisce la creazione di reti relazionali con famiglie, specialisti, enti, territorio. Si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata,rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro

tempi di apprendimento. In particolare si valorizzeranno le seguenti strategie metodologiche. INDIVIDUALIZZAZIONE – PERSONALIZZAZIONE-COOPERATIVE LEARNING. Il progetto prevede la collaborazione di tutti i docenti, considerando l'interscambio dei ruoli tra l'insegnante di sostegno e le insegnanti curricolari, condizione essenziale nella didattica inclusiva. L'insegnante di sostegno assegnata alla classe non va considerata l'insegnante dell'alunno con disabilità ma ha il compito di facilitare l'inclusione, progettando interventi a favore del gruppo classe valorizzando le differenze individuali di ognuno. Nelle classi dove sono inseriti alunni Bes si terrà conto delle necessità specifiche utilizzando dove necessariol'organicodell'autonomia(organicodidirittoeorganicodipotenziamento)perleoredisponibili (compresenza) e necessarie, gli insegnanti adotteranno le metodologie e le strategie in funzione dei contenuti.

I docenti del G.L.I.

REFERENTE Patrizia D'Amore

Cacciola Concetta

Giuseppa Sortino

Tomarchio Mariangela

Funzione Strumentale area 3 sostegno:Musso Mariella

In allegato il progetto **"Alla scoperta delle EMOZIONI"**



PROGETTO

Alla SCOPERTA delle EMOZIONI

PREMESSA

Il progetto già sperimentato che si intende attuare prevede un iter nell'ambito delle nostra scuola a classi aperte ed a piccoli gruppi per stimolare in ogni alunno la scoperta e la conoscenza delle emozioni .Provare emozioni e saper gestire emozioni. Il gioco delle emozioni è un gioco coinvolgente che aiuta a conoscere ed esprimere le proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, imparare a distinguere le diverse emozioni. Il gioco permette di ampliare il lessico delle emozioni ed apprendere la grammatica e la sintassi della lingua italiana.(sinonimi- contrari- filastrocche- poesie- indovinelli). Attraverso la realizzazione di un percorso di emozioni si creerà un vero e proprio gioco motorio regolato da un regolamento creato ad hoc per i nostri allievi in cui vengono consolidate , potenziate competenze motorie, cognitive, linguistico espressive, di drammatizzazione attraverso giochi, esercizi , regole, mimo ecc.
Gli alunni singolarmente sono invitati ad effettuare un percorso fatto di 21 emozioni intercalati da cuori batticuore, smile. Si dà inizio al gioco lanciando una pedina.
Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'inclusività del contesto classe in cui sono inseriti uno o più alunni con disabilità o con un bisogno educativo speciale.



MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Emozionarsi giocando e realizzando ,scoprire ed acquisire autostima e maggiore consapevolezza .La decisione di proporre questa tipologia di progettualità è legata a motivazioni di ordine psico-emotivo: il progetto punta a sviluppare nei ragazzi il piacere di giocare con le emozioni legati al loro mondo interiore ma anche a quello del compagno a cui cercano di avvicinarsi nel modo di "sentire" e "percepire la realtà".Diventa un fattore importante per l'autoconoscenza e l'autostima ma anche per la conoscenza dell'altro necessaria per migliorare l'interazione.

Motivazioni di ordine socio-culturale in quanto si mira ad implementare le abilità linguistico-espressive per rendere accessibile e fruibile la comunicazione a tutti gli utenti, migliorando l'interazione sociale.

OBIETTIVI

- Sviluppare abilità di ascolto ed abilità coordinative e fino-motorie
- Riconoscere , accettare e vivere le emozioni
- Riconoscere ed etichettare le proprie emozioni e quelle altrui
- Acquisire consapevolezza emotiva:riconoscere e manifestare un sentimento
- Porre domande pertinenti.
- Valutare e rispettare il contributo altrui.
- Creare occasioni di riflessione su"valori"quali:amicizia,rispetto,collaborazione,fiducia, ...
- Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza.
- Utilizzare capacità di osservazione.
- Potenziare le abilità espressive e comunicative.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei,non coetanei ed adulti,
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.
- Impegnarsi in attività di gruppo,in forme di collaborazione,di confronto e di aiuto reciproco.

ATTIVITA'PROPOSTE:

Si svolgerà un laboratorio a carattere esperienziale con una metodologia attiva e coinvolgente attraverso il riconoscimento delle emozioni nell'arte, nelle fotografie , davanti allo specchio,volto , la voce, il corpo, realizzare una mappa delle emozioni, emozioni e teatro, colori in emozioni, il mimo delle emozioni, le emozioni nelle diverse materie,indovina le emozioni, emozioni con il corpo ,il termometro delle emozioni,mappa delle emozioni spiacevoli e piacevoli, le emozioni in lingua straniera, infine fase di confronto , discussione e valutazione collettiva**.**

Laboratorio di didattica delle emozioni

1.Obiettivo: Riconoscere le emozioni
2.Obiettivo: Saper esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri
3.Obiettivo:
a. comprendere l'origine e le caratteristiche delle emozioni;
b. comprendere che una stessa emozione può suscitare reazioni differenti.
4.Obiettivo: saper gestire in modo positivo un'emozione
5. **Riconoscere le emozioni: si è felici quando… si è tristi quando**…
6.Obiettivo: saper contenere e gestire le emozion

Le life skills e le emozioni



Area emotiva

Autocoscienza: significa avere coscienza di quello che si è, dei propri punti di forza e dei punti deboli, dei desideri e dei bisogni, del proprio carattere.
Gestione delle emozioni: consiste nel saper riconoscere e gestire in modo adeguato le proprie emozioni e quelle degli altri, essendo consapevoli che i nostri comportamenti sono influenzati dalle emozioni.
Gestione dello stress: consiste nel saper controllare le tensioni a cui la vita quotidiana ci sottopone e gestire i momenti di ansia e di nervosismo in modo positivo.

Area cognitiva
Creatività: è la capacità di saper affrontare situazioni diverse in modo originale, esplorando tutte le possibilità che si hanno di fronte. Problem solving: è la capacità di saper analizzare e risolvere un problema con successo.
Senso critico: è la capacità di saper analizzare e valutare in modo oggettivo esperienze e situazioni per esprimere pareri o prendere decisioni più consapevoli.
Decision Making: è la capacità di saper decidere autonomamente e con consapevolezza in vari contesti di vita

Area sociale
Comunicazione efficace: consiste nel saper esprimere i propri pensieri, bisogni, desideri in modo efficace, sia verbalmente che attraverso i linguaggi non verbali.
Empatia: è la capacità di ascoltare gli altri e saperli comprendere, immedesimandosi in loro. Grazie all'empatia è possibile instaurare relazioni personali positive e accettare le diversità culturali.
Relazioni interpersonali: consiste nel sapersi relazionare agli altri in modo significativo .

Inside me

Obiettivi:

1. **Conoscere le principali emozioni.**
2. **Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri.**
3. **Saper guardarsi dentro.**
4. **Saper individuare i propri modi di pensare abituali.**
5. **Riconoscere il rapporto tra sentimenti ed emozioni.**
6. **Educare all'ascolto del proprio io emotivo.**
7. **Favorire momenti di condivisione del proprio vissuto con gli altri.**
8. **Saper esprimere in modo costruttivo e consapevole i propri stati d'animo.**

DURATA:
triennale a. s. (24/25-25/26-26/27)

FRANCAVILLA,08-10-2024

REFERENTE G.L.I.

Patrizia D'Amore